



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916

Roma — Mercoledì, 3 maggio

Numero 104

DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 33; semestre L. 17; trimestre L. 9
> a domicilio e nel Regno: > > 30; > > 15; > > 9
Per gli Stati dell'Unione postale: > > 60; > > 45; > > 30
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea e spazio di spazio
Altri annunci 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Avviso di Corte — Leggi e decreti: Legge n. 473 che convalida i RR. decreti con i quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dello esercizio finanziario 1913-1914 durante il periodo di vacanze parlamentari dal 10 aprile al 5 maggio 1914 — Legge n. 474 che convalida i RR. decreti con i quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste durante il periodo di vacanze parlamentari — Legge n. 475 che convalida i decreti Luogotenenziali con i quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1915-1916 fino al 30 novembre 1915 — Legge n. 465 che porta semplificazioni nel ruolo organico della Direzione generale dei telefoni — Comando supremo del R. esercito italiano: Ordinanza con la quale si fa obbligo di denunciare immediatamente qualunque caso di morte improvvisa negli animali, come pure i casi accertati o sospetti di malattie infettive e diffuse degli animali, che si verificano nei territori occupati dal R. esercito — Commissione delle prede: Ordinanza presidenziale che dichiara chiuse le istruttorie nei giudizi sulla cattura dei piroscafi austriaci « Aquileja » e « Grado » — Ministero delle poste e dei telegrafi: Avviso — Disposizioni nel personale dipendente — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del commercio: Indicazione del corso della rendita, e dei titoli di cui al R. decreto 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e al decreto Ministeriale 30 novembre 1914 — Ministero del tesoro: Situazione dei debiti pubblici dello Stato al 31 marzo 1916 — Direzione generale del debito pubblico: Rettifiche d'intestazione — Smarrimenti di ricevuta — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero di agricoltura, industria e commercio: Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914.

PARTE NON UFFICIALE.

Concisa della guerra — I parlamentari italiani a Parigi — Cronaca italiana — Telegrammi dell'Agencia Stefani — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

AVVISO DI CORTE.

Sua Altezza Reale il Duca di Genova, Luogotenente Generale di Sua Maestà il Re, ha ricevuto oggi, in udienza solenne, il dottor JØRGEN BRUNHORST, il quale ha presentato all'Altezza Sua le lettere che lo faccrescitano presso questa Real Corte in qualità di Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di Norvegia, nonché quelle che pongono fine alla missione del suo predecessore signor THOR DE DITTEN.

Roma, 3 maggio 1916.

LEGGI E DECRETI

Il numero 478 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:
Articolo unico.

Sono convalidati i Regi decreti coi quali furono autorizzate le prelevazioni descritte nella annessa tabella, dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo n. 139 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1913-1914.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

CARGANO.

Visto, Il guardasigilli: ORLANDO.

Direzione generale del debito pubblico*Rettifiche d'intestazione (1ª pubblicazione).*

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrèchè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3 50 %	334038	17 50	Prina Carlo di Eugenio, dom. in Asso (Como)	Prina Carlo di Eugenio, <i>minore sotto la patria potestà del padre</i> , dom. in Asso (Como)
>	336633	21 —	Come la precedente	Come la precedente
>	339085	21 —	Id.	Id.
>	347156	21 —	Id.	Id.
>	704538	52 50	Parolini Maria fu Carlo, nubile, domiciliata in Lanzada (Sondrio)	Nani Maria fu Carlo, nubile, assente, <i>sotto la curatela speciale di Moizzi Andrea</i>

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, 29 aprile 1916.

Il direttore generale
GARBAZZI.

(E. n. 41).

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

Il signor D'Emilio avv. Stefano ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 138, mod. 3 C. P. N., statagli rilasciata dalla Banca d'Italia di Aquila, in data 25 gennaio 1916, in seguito alla presentazione di 11 obbligazioni del capitale complessivo di L. 10.100 Prestito Nazionale, 2ª emissione 4,50 0/0, con decorrenza dal 1º gennaio 1916.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico, ed ai termini del decreto Ministeriale 10 febbraio 1916, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor D'Emilio predetto i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 1º maggio 1916.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

Il sig. Turci Giuseppe di Decio ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 29 mod. 3-C. P. N., statagli rilasciata dalla Banca d'Italia di Civitavecchia in data 22 gennaio 1916, in seguito alla

presentazione di 5 obbligazioni del capitale complessivo di L. 500 Prestito nazionale 2ª emissione 4,50 0/0, con decorrenza dal 1º gennaio 1916.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul debito pubblico, ed ai termini del decreto Ministeriale 10 febbraio 1916, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Turci suddetto i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 29 aprile 1916.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 3 maggio 1916, in L. 115,75.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1º settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915.

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 2 maggio 1916, da valere per il giorno successivo 3 maggio 1916.

Franchi	105 12
Lire sterline	29 63
Franchi svizzeri	119 02
Dollari	6 20
Pesos carta	2 67 1/2
Lire oro	117 50

PARTE NON UFFICIALE**Cronaca della guerra****Settore italiano.**

L'Agenzia Stefani comunica:

Comando supremo, 2 maggio 1916 — (Bollettino n. 342).

Nella zona dell'Adamello, il giorno 29 aprile, nostri reparti da montagna, superate le vedrette della Lobbia e di Fumo e l'aspro burrone dell'Alto Chiese, assalirono l'erta cresta rocciosa del Crozzon di Fargorida al Passo di Cavento. Dopo due giorni di accanita lotta sui ghiacci i nostri espugnarono le posizioni del Crozzon di Fargorida (3032 metri), del Crozzon di Lares (3354 metri), dei Passi di Lares (3255 metri) e di Cavento (3195 metri), Furono presi al nemico 103 prigionieri dei quali 3 ufficiali, 2 mitragliatrici, fucili e munizioni in gran numero.

Nella giornata di ieri, lungo tutta la fronte, azioni varie delle artiglierie, più intense nell'Alto Cordevole ed alla testata di Vallo Raccolana.